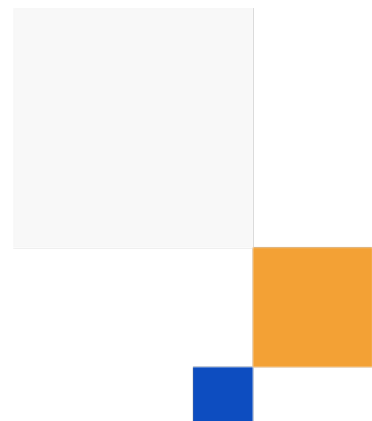




Codice Etico Aziendale Alfa Group

Documento approvato dal
Consiglio di Amministrazione
in data 15/04/2021





Sommario

| | |
|--|-----------|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Destinatari | 4 |
| 3. Diffusione del Codice | 5 |
| 3.1 Comitato Etico | 5 |
| 3.2 Aggiornamento del Codice Etico | 6 |
| 4. Principi Generali | 7 |
| 4.1 Legalità | 7 |
| 4.2 Correttezza ed Onestà | 8 |
| 4.3 Imparzialità e non-discriminazione | 8 |
| 4.4 Riservatezza | 9 |
| 4.5 Conflitto d'interesse | 9 |
| 4.6 Libera concorrenza | 9 |
| 4.7 Trasparenza e completezza dell'informazione | 10 |
| 4.8 Proprietà intellettuale | 10 |
| 4.9 Privacy e Protezione dei dati personali | 10 |
| 4.10 Tutela dell'ambiente naturale | 11 |
| 4.11 Protezione della salute e della sicurezza | 12 |
| 5. Aree di Applicazione | 13 |
| 5.1 Rapporti con i clienti | 13 |
| 5.2 Rapporti con i fornitori | 14 |
| 5.3 Rapporti con i dipendenti/collaboratori | 15 |
| 5.3.1 Selezione del Personale | 15 |
| 5.3.2 Gestione del Personale | 15 |
| 5.3.2.1 Non discriminazione | 15 |
| 5.3.2.2 Valorizzazione delle risorse umane | 15 |
| 5.3.2.3 Rifiuto del lavoro irregolare e di sfruttamento | 16 |
| 5.3.2.4 Diritto all'equa retribuzione | 16 |
| 5.3.3 Rispetto delle procedure aziendali e delle istruzioni dei superiori gerarchici | 16 |
| 5.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione | 16 |
| 5.5 Rapporti con l'ambiente | 17 |
| 6. Attuazione | 18 |
| 6.1 Prevenzione | 18 |
| 6.2 Controlli e violazioni | 18 |



1. Premessa

Alfa Group è un marchio che identifica un pool di 8 Società con differenti ragioni sociali, con sedi a Roma, Bologna, Fermo e Milano, le quali sono in grado di offrire servizi capillari sull'intero territorio nazionale, grazie anche all'ausilio di oltre 40 partner certificati.

Alfa Group, di seguito Alfa, è presente sul mercato dal 1996 e dispone di un portafoglio tecnologico e applicativo, integrato da servizi a valore aggiunto, in grado di assicurare al Cliente soluzioni e risultati capaci di affermarsi nei più dinamici contesti competitivi.

La Direzione del Gruppo procede alla definizione del proprio "Codice Etico" che rappresenta una "Carta dei diritti e dei doveri fondamentali", attraverso la quale Alfa chiarisce le proprie responsabilità etiche e sociali verso i diversi portatori di interessi interni ed esterni (dipendenti, collaboratori, clienti fornitori, istituzioni, ecc.), ricercando forme di bilanciamento e/o punti di equilibrio tra i molteplici interessi e legittime pretese avanzate dai portatori di interessi.

Lo scopo del Codice Etico è quello di definire con chiarezza l'insieme di principi e dei valori che Alfa condivide e fa propri, ed i conseguenti comportamenti attesi dai propri dipendenti, amministratori, collaboratori e, più in generale, da chiunque operi in favore o a nome di Alfa.

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio d'Amministrazione, è pubblicato sul sito aziendale; una copia è resa disponibile a tutti i dipendenti e collaboratori nella Bacheca aziendale.



2. Destinatari

Il Codice Etico è destinato a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, hanno instaurato o instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti di collaborazione od operino nell'interesse delle società del Gruppo e, quindi è da intendersi rivolto a Dipendenti, Dirigenti, Amministratori, Membri dell'Assemblea, Membri degli organi di controllo, Collaboratori esterni temporanei o continuativi ed anche Partners.

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti al rispetto delle leggi e delle normative vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui la Società svolge la sua attività, del Codice stesso, dei regolamenti e delle altre norme interne e ad applicarli con rettitudine ed equità.

Qualora i destinatari svolgano le loro mansioni all'estero, questi sono tenuti a conoscere la regolamentazione del Paese in cui operano. La mancata conoscenza delle leggi e dei regolamenti non può costituire in alcun caso un esonero di responsabilità.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali nei confronti della Società anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 c.c., mentre la loro violazione da parte dei Destinatari costituisce, a seconda dei casi, un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile) e/o un inadempimento contrattuale e può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione nei confronti della Società.



3. Diffusione del Codice

Alfa si impegna a diffondere la conoscenza del Codice Etico utilizzando tutti i canali di comunicazione a disposizione come, ad esempio, le riunioni di informazione e formazione della Società, la bacheca ed il sito web aziendali. All'atto dell'assunzione ogni dipendente/collaboratore riceverà una copia del Codice Etico e ne sottoscriverà l'avvenuta ricezione.

I Destinatari sono tenuti ad attenersi, sempre e in qualsiasi caso, ai principi di comportamento definiti dal Codice Etico, alle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione, derivanti dalla legge e/o da procedure, regolamenti interni e definizioni contrattuali specifiche in essere.

3.1. Comitato Etico

Alfa ha designato un apposito Comitato a cui affida l'attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico e la sorveglianza sul rispetto del Codice stesso. I membri del Comitato vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione entro 15 giorni dall'adozione del Codice etico e rimangono in carica per tre anni. Alla scadenza, il C.d.A. provvederà a rinnovare l'incarico e/o a modificare anche parzialmente la composizione del Comitato.

Al comitato è affidato il compito di:

- diffondere la conoscenza e la comprensione del Codice in azienda;
- monitorare l'effettiva attuazione dei principi contenuti nel documento;
- esprimere pareri, di concerto con l'Organismo di Vigilanza, in merito alla revisione delle politiche e delle procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice;
- provvedere, ove necessario e previa consultazione con l'Organismo di Vigilanza, alla proposta di revisione periodica del documento;
- ricevere segnalazioni in merito alle violazioni;
- intraprendere indagini e comminare sanzioni per le eventuali violazioni del Codice;
- comunicare al Consiglio di Amministrazione gli esiti delle indagini condotte a seguito delle segnalazioni ricevute, proponendo le soluzioni da adottare per punire eventuali violazioni ed eliminare le conseguenze delle stesse;
- relazionare, al termine di ogni semestre, l'Organismo di Vigilanza sulle segnalazioni di violazioni ricevute, sulle indagini svolte e sulle sanzioni eventualmente irrogate.



3.2. Aggiornamento del Codice Etico

Il Codice, e le sue future revisioni, sono definite dal Comitato Etico previa consultazione con l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di segnalare al Comitato Etico eventuali necessari adeguamenti e/o revisioni del Codice Etico.

Il Codice, a fronte di modifica e/o integrazione, riporta un nuovo indice di revisione.

Ogni revisione e/o variazione sostanziale del presente Codice Etico sarà comunicata a tutti i soggetti interessati con le medesime modalità prima indicate.



4. Principi Generali

Alfa accetta e condivide i principi etici (da ora in avanti richiamati come “Principi”) di seguito enunciati:

- Legalità
- Correttezza ed Onestà
- Imparzialità e non-discriminazione
- Riservatezza
- Conflitto d’interesse
- Libera concorrenza
- Trasparenza e completezza dell’informazione
- Proprietà intellettuale
- Privacy e Protezione dei dati personali
- Tutela dell’ambiente naturale
- Protezione della salute e della sicurezza

Il Codice Etico si basa su tali principi generali, cui dovranno attenersi i soggetti individuati come “destinatari” del medesimo Codice. In nessun caso Alfa giustifica comportamenti contrari ai Principi stessi, qualunque siano la finalità o la modalità utilizzate.

4.1. Legalità

Alfa impronta tutte le proprie attività al rispetto del principio di legalità.


Il principio di legalità coinvolge ogni fase dell’attività di Alfa e vincola tutti i soggetti che interagiscono con Alfa.

Alfa informa al principio di legalità l’azione svolta al proprio interno, vincolando ad esso i rapporti tra superiori e sottoposti e tra sottoposti e superiori.

Alfa informa al principio di legalità anche l’azione svolta verso l’esterno, vincolando ad esso i rapporti con clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione, Istituti di Credito o altri Enti.

Tutti i soggetti che interagiscono con Alfa sono tenuti a rispettare sempre, comunque ed ovunque tutte le norme giuridiche, siano esse di fonte legislativa o regolamentare, che interessano l’attività dell’ente.

Ciascun soggetto che interagisce con Alfa è tenuto ad adoperarsi affinché il rischio di inosservanza o di violazione delle norme giuridiche sia eliminato o comunque ridotto al minimo.



Alfa esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, a tal fine rifiuta di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

I destinatari sono pertanto tenuti:

a verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti contrattuali, sui collaboratori e sui consulenti in ordine alla loro rispettabilità e alla legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;

ad evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio.

4.2. Correttezza ed Onestà

Alfa opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti e delle procedure interne. Il perseguimento dell'interesse dell'azienda non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e onestà.

Il comportamento dei dipendenti e dei collaboratori deve attenersi al mantenimento della massima correttezza del rapporto con tutti coloro i quali vengono coinvolti o hanno contatto con le funzioni e le attività svolte (colleghi, fornitori, clienti etc.). Nello specifico dei rapporti tra colleghi che implicano relazioni gerarchiche, Alfa s'impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con la massima correttezza ed eticità, senza ledere in alcun modo la dignità dei dipendenti o degli eventuali collaboratori.

A tale scopo sarà premura della dirigenza e degli organi preposti di evitare situazioni di conflitto di interessi.

In ogni relazione interna ed esterna il personale Alfa deve comportarsi con onestà e non deve perseguire fini personali o interessi aziendali in violazione delle norme di legge e del Codice etico.

4.3. Imparzialità e non-discriminazione

Alfa non attua forme di condizionamento che possano, in qualsiasi caso, influenzare le dichiarazioni da rendere all'Autorità Giudiziaria.

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i Destinatari e con gli Interlocutori Esterni, ivi incluse la scelta dei clienti da servire, i rapporti con i soci, la selezione e la gestione del Personale e l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con la comunità circostante e le Istituzioni, la Società evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.



4.4. Riservatezza

Alfa agisce nel rispetto della riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività, siano queste appartenenti a collaboratori, fornitori o clienti.

Il Personale che, a qualsiasi titolo, entri in possesso d'informazioni aziendali o relative a portatori d'interessi, in nessuna maniera può diffonderle o utilizzarle al di fuori degli scopi operativi stessi per cui è stato autorizzato dalle direzioni aziendali.

4.5. Conflitto d'interesse

Nello svolgimento delle attività, Alfa opera sempre con l'intento di prevenire il determinarsi di situazioni di possibile conflitto di interesse.

In questo senso i destinatari del Codice Etico sono tenuti ad evitare ogni situazione e ad astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale all'interesse di Alfa o che possa interferire con l'assunzione, in modo imparziale ed obiettivo, di decisioni nell'interesse di Alfa.

Oltre alle ipotesi definite dalla legge, si considera conflitto di interessi anche il caso in cui un dipendente o collaboratore operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'impresa, per trarne un qualsiasi vantaggio di natura personale.

Tra i comportamenti che determinano conflitto di interessi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, rientrano: l'interesse del dipendente o del collaboratore (o dei loro familiari) in attività riguardanti i rapporti con i fornitori, clienti, concorrenti, finanziatori, nonché l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività per conto di Alfa a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi societari.

In particolare, tutti i dipendenti, collaboratori ed amministratori del Gruppo Alfa sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura del Gruppo. Qualora sussistano situazioni che possano costituire conflitto di interesse, l'interessato ne deve dare pronta comunicazione al Comitato Etico, che dovrà provvedere a verbalizzare quanto comunicato ed esprimersi sull'opportunità di mantenere o meno determinati rapporti professionali e/o commerciali.

4.6. Libera Concorrenza

La Società considera la libera concorrenza un bene da tutelare e riconosce che la concorrenza corretta e leale incide sulla reputazione ed è funzionale allo sviluppo dell'impresa e del mercato in cui opera.

In considerazione di tale principio, Alfa si astiene da comportamenti atti a favorire la conclusione di iniziative a proprio vantaggio ottenute in modo sleale o in violazione delle leggi e norme vigenti, condannando quindi qualsiasi atto compiuto in violazione delle stesse, ancor più mediante l'uso di estorsioni minacce e/o violenze.



4.7. Trasparenza e completezza dell'informazione

Alfa considera imprescindibili principi quali la veridicità, la completezza e l'accuratezza delle informazioni che sono fornite sia all'interno che all'esterno dell'azienda stessa.

Le informazioni che vengono diffuse dal Gruppo devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere a qualunque interlocutore di assumere decisioni consapevoli in merito alle relazioni da intrattenere con il Gruppo stesso.

Qualsiasi forma o azione che si discosti o vada contro tali principi, non è ammessa ed è rifiutata dal Gruppo.

Il principio della trasparenza deve essere valorizzato anche nell'ambito contabile; in tal senso la redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile deve essere effettuata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di settore vigenti, tenendo conto delle prassi e dei principi contabili.

La contabilità e il bilancio devono rappresentare fedelmente i fatti di gestione (economica, patrimoniale e finanziaria) secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza.

Ciascun Destinatario è tenuto ad adoperarsi affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità. Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, la ricostruzione accurata dell'operazione, la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento della stessa.

E' compito di ogni dipendente far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o errori nella contabilità o nella documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore ovvero a segnalarli direttamente all'Organo di Controllo.

Al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, Alfa si impegna a diffondere tra i Destinatari del Codice Etico la cultura dell'attività di controllo.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.



4.8. Proprietà intellettuale

Alfa rispetta sempre la proprietà intellettuale di terzi, quali diritti d'autore, di marchio, di brevetto o licenze.

Le restrizioni concernenti l'utilizzo o la copia di opere protette richiedono sempre la relativa autorizzazione (licenza) dell'avente diritto.

4.9. Privacy e Protezione dei dati personali

Alfa assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si impegna a trattare i dati personali nel pieno rispetto del Regolamento UE 679/2016 e delle norme vigenti.

La Società mette in atto delle misure organizzative e tecniche idonee ad evitare rischi che derivano dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Alfa si impegna a garantire e tutelare la sicurezza e la protezione dei dati e delle informazioni riservate o personali relativi a clienti, dipendenti, consulenti, collaboratori o terzi di cui è venuta a conoscenza.

Le informazioni e i dati acquisiti o elaborati dai dipendenti durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono ad Alfa e non possono essere utilizzati, comunicati o divulgati senza specifica autorizzazione.

E' fatto divieto ai Destinatari del Codice Etico di divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di lavoro di Alfa o di farne uso tale da poter recare ad essa pregiudizio.

4.10. Tutela dell'ambiente naturale

Il Gruppo è attento e sensibile verso le problematiche ambientali, è consapevole dell'importanza dell'ambiente quale strumento di valorizzazione aziendale e si impegna sempre nell'adozione di strategie atte al miglioramento continuativo dei risultati nel campo della protezione e gestione dell'ambiente, concentrando dove possibile gli sforzi sulla prevenzione dell'inquinamento, la minimizzazione dei rischi ambientali.

Il Gruppo opera seguendo quindi i seguenti principi:

- gestione sostenibile dell'energia, valorizzandone l'impiego, prestando particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e all'uso razionale delle fonti;
- mantenere e sostenere l'impegno al miglioramento continuo dei risultati nel campo della protezione e gestione dell'ambiente;
- sensibilizzare, formare e addestrare opportunamente i vari livelli del Personale, per ottenere il coinvolgimento di tutte le risorse umane, al fine di raggiungere elevati tenori di professionalità e qualità sulle tematiche di sicurezza, ambiente e salute, perseguendo la crescita della consapevolezza e del senso di responsabilità dell'intero Gruppo.



4.11. Protezione della salute e della sicurezza

Alfa garantisce a tutti i dipendenti/collaboratori un luogo di lavoro sicuro e salubre, attraverso il rispetto della normativa vigente in materia, la formazione, l'informazione e l'addestramento continuo sul tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni.



5. Aree di Applicazione

L'Azienda, nello svolgimento delle proprie attività, agisce sempre e in qualsiasi caso nel rispetto della normativa attualmente vigente.

Tutte le attività vengono svolte nel rispetto dei principi e delle procedure a tale scopo predefinite e messe in atto dall'Azienda.

Questa esige dai propri amministratori, manager, dipendenti, partner e in genere da chiunque svolga a qualsiasi titolo e funzione di rappresentanza, anche di fatto:

- il rispetto delle norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, o che verranno di volta in volta introdotte all'interno del Gruppo;
- comportamenti corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

5.1. Rapporti con i Clienti

Il Gruppo Alfa si impegna a soddisfare i propri clienti in adempimento agli obblighi imposti dalla normativa vigente, dallo specifico contratto stipulato e dagli standard di qualità previsti.

L'Azienda si impegna quindi a non discriminare in alcun modo i propri clienti, ad instaurare sempre rapporti caratterizzati da elevata professionalità, disponibilità, rispetto, cortesia e ricerca della massima collaborazione possibile.

Ogni destinatario è tenuto a svolgere le proprie mansioni con l'obiettivo di ottenere la massima soddisfazione del Cliente. Quando richiesto, ogni destinatario è tenuto a fornire assistenza e informazioni, in maniera cortese, educata, corretta ed esauriente.

Alfa si impegna a garantire il raggiungimento degli standard di qualità e sicurezza previsti e a monitorare periodicamente la qualità dei prodotti e servizi offerti ai propri clienti e collaboratori.

I contratti stipulati e tutte le forme di comunicazione e relazione con il cliente, compresi i messaggi pubblicitari devono essere conformi alle disposizioni di legge e devono rispondere a criteri di semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

L'Azienda si impegna a prendere in esame i suggerimenti ed i reclami da parte dei clienti, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi, o comunque rispettosi delle tempistiche contrattuali stipulate. È cura dell'Azienda informare i clienti del ricevimento delle loro comunicazioni e dei loro eventuali reclami, nonché dei tempi necessari per le risposte ed i chiarimenti del caso.



5.2. Rapporti con i Fornitori

La Società si avvale di fornitori, appaltatori o subappaltatori che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice Etico.

La Società gestisce i rapporti con i fornitori attenendosi a direttive di lealtà, correttezza e professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti basati su fiducia di tipo solido e duraturo.

La selezione verso i fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva di:

- qualità di beni e servizi richiesti;
- prezzo dei beni e servizi richiesti;
- capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello

adeguato alle esigenze dell'Azienda stessa.

La selezione dei fornitori deve avvenire sulla base delle procedure aziendali e nel rispetto dei criteri e requisiti di opportunità, economicità ed efficienza. Non deve comunque essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi.

Il compenso da corrispondere ai fornitori dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale. Inoltre, il personale Alfa dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- non chiedere né accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità offerti da fornitori, appaltatori o imprese concorrenti o comunque interessate alle forniture alle aziende facenti parte del Gruppo Alfa, fatta eccezione di presenti occasionali di modesta entità che non superino il valore di € 150,00;
- nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative, il personale non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre all'interno di Alfa Group per ottenere utilità che non gli spettino;
- garantire la parità di trattamento delle imprese che vengano in contatto con Alfa Group. È politica aziendale l'astenersi dal compimento di qualunque atto arbitrario che possa portare effetti negativi sulle imprese o condurre a trattamento di tipo preferenziale.



5.3. Rapporti con i dipendenti e collaboratori

5.3.1. Selezione del Personale

In merito alla selezione e la gestione del Personale, Alfa evita e ripudia qualsiasi tipo di discriminazione riguardante età, sesso, razza, orientamento sessuale, stato di salute, opinione politica e sindacale, religione, cultura e nazionalità verso i suoi interlocutori.

Alfa, al contempo, favorisce invece l'integrazione, promuovendo il dialogo interculturale e la tutela dei diritti delle minoranze o dei soggetti deboli.

Il processo di valutazione del personale da assumere prevede la verifica alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali.

Tale processo viene svolto nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati; le informazioni richieste sono strettamente collegate alla sola verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale.

Il tutto nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato ed evitando qualsiasi forma di favoritismo o clientelismo.

5.3.2. Gestione del Personale

5.3.2.1. Non discriminazione

La Società offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, in modo che tutti possano godere di un trattamento alla pari basato su soli criteri di merito e senza discriminazione di alcun tipo.


La Società interpreta il ruolo imprenditoriale sia nella tutela delle condizioni di lavoro, sia nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. La Società si impegna inoltre a contrastare sempre episodi che possano in qualsiasi modo ricadere in casi di mobbing, stalking, violenza psicologica ed ogni comportamento discriminatorio o lesivo della dignità della persona.

Alfa ripudia ogni forma di molestia, intendendo come tale ogni comportamento aggressivo, ostile e denigratorio diretto verso una persona, fisicamente o psicologicamente persecutorio.

5.3.2.2. Valorizzazione delle risorse umane

Alfa crede nel valore dei propri collaboratori e costruisce il proprio business basandosi sulla competenza e sull'impegno di ogni singolo individuo. A tale scopo, Alfa prevede per i propri dipendenti e collaboratori adeguati strumenti di formazione, aggiornamento professionale e di sviluppo.

Alfa pone inoltre massima importanza a criteri quali: competenza professionale, dedizione e onestà, principi fondamentali per l'assunzione e le prospettive di carriera. Alfa si impegna a tutelare l'integrità psico-fisica dei dipendenti e dei collaboratori, nel rispetto della loro personalità.



Oltre a ciò, Alfa promuove una politica di responsabilizzazione dei dipendenti e collaboratori con riguardo agli obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli. Sono sempre promossi e perseguiti dignità, uguaglianza, e benessere di ciascun individuo. Sono invece sempre rifiutate forme di lavoro non regolare, minorile o forzato.

5.3.2.3. Rifiuto del lavoro irregolare e di sfruttamento

Il Personale viene sempre assunto con regolare contratto di lavoro.

È bandita ogni forma di lavoro forzato e obbligatorio, come ogni forma di lavoro irregolare e di sfruttamento.

Ferma restando la massima disponibilità nei confronti della Società, nessun lavoratore può essere obbligato a eseguire mansioni, prestazioni o favori non dovuti in base al proprio contratto di lavoro ed al proprio ruolo all'interno dell'azienda.

5.3.2.4. Diritto all'equa retribuzione

Il diritto ad un'equa retribuzione è riconosciuto a tutti i dipendenti.

5.3.3. Rispetto delle procedure aziendali e delle istruzioni dei superiori gerarchici

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti a mantenere una condotta sempre rispettosa dei diritti e della personalità dei propri colleghi, collaboratori e terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno dell'azienda di appartenenza.

Ogni lavoratore è tenuto a rispettare le istruzioni impartite dai propri superiori gerarchici per l'uso delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza richiesti nell'esecuzione delle singole operazioni e a partecipare alle iniziative formative e di coinvolgimento organizzate in materia di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Ogni risorsa umana è tenuta alla promozione interpersonale della dignità e del rispetto reciproco e sarà, altresì, tenuta a svolgere i propri compiti in modo onesto, intelligente e con buon grado di giudizio, in conformità con le policies aziendali, le procedure e le direttive della Società.

5.4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con i pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, sia in Italia che all'estero, si attengono alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza.

Alfa vieta i seguenti comportamenti contrari ai Principi del presente Codice Etico:

- offrire e/o promettere erogazioni in denaro o altre utilità a funzionari pubblici o loro familiari, diretti ad acquisire trattamenti di favore per le Società, salvo si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore o comunque rientranti nelle normali pratiche commerciali;

- costringere o indurre terzi a dare o promettere, in favore di funzionari pubblici o loro familiari denaro o altre utilità;
- fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dalla Pubblica Amministrazione;
- destinare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per cui sono stati ottenuti;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore nella valutazione tecnico-economica dei prodotti e servizi offerti e/o forniti.

I Destinatari del Codice Etico devono prestare attenzione e cura nei rapporti con i soggetti sopra indicati, in particolare nelle operazioni relative a: gare di appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione di finanziamenti, comunque denominati, di provenienza pubblica (nazionale o comunitaria) nella gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi e altri enti della pubblica amministrazione. Tali regole trovano applicazione anche nei rapporti con l'autorità giudiziaria, i suoi esponenti, ausiliari e consulenti.

5.5. Rapporti con l'ambiente

Nella gestione delle attività aziendali, è prerogativa di Alfa tenere in massima considerazione tutto quello che può avere influenza sull'impatto ambientale e mettere in atto tutto quello che è possibile per salvaguardare l'ambiente.

In particolare, Alfa promuove azioni finalizzate alla differenziazione nella raccolta, al riciclo e al corretto smaltimento dei rifiuti.

Al fine di ottenere il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali, gestire e ridurre l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente circostante, Alfa si impegna a:

- scegliere materiali che per natura sono più sostenibili di altri, garantendo un minore impatto ambientale;
- ridurre il consumo di materie di consumo e di altre risorse riciclando quei materiali che, a conclusione del ciclo di vita, possono essere reimpiegati;
- ridurre al minimo possibile gli impatti negativi sull'ambiente per proteggere la salute umana e l'ambiente stesso;
- migliorare l'efficienza dell'utilizzo di risorse naturali (ad esempio energia, acqua, carta);
- sviluppare la consapevolezza delle implicazioni ambientali legate alla logistica e alla mobilità;
- continuare a sensibilizzare ed istruire il Personale su tali temi;
- selezionare i fornitori anche attraverso logiche di attenzione all'ambiente e promuovere presso tutte le controparti commerciali l'adozione di regole di comportamento rispettose dell'ambiente.



6. Attuazione

6.1. Prevenzione

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione in forma controllata delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza, Alfa adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per la Società.

A tal fine Alfa adotta un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" idoneo a prevenire i reati per i quali è prevista la responsabilità amministrativa della Società.

In relazione all'estensione dei poteri delegati, Alfa adotta ed attua delle procedure che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo Codice, ed a ricercare ed eliminare tempestivamente le eventuali situazioni di rischio.


6.2. Controlli e violazioni

Le regole contenute nel Codice Etico integrano l'insieme di norme di comportamento che il dipendente e/o collaboratore è tenuto ad osservare, in virtù delle leggi civili e penali vigenti e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

La violazione delle norme del Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con l'Azienda e, in quanto venga valutata come inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione professionale, ai sensi dell'Art. 2104 o 2222 e ss. del Codice Civile, può portare ad azioni disciplinari, ove applicabili, o, legali, di natura sia civile che penale; nei casi più gravi la violazione può portare alla risoluzione del rapporto di lavoro, se posta in essere dal dipendente, ovvero all'interruzione del rapporto, se posta in essere da un collaboratore o soggetto terzo (fornitore, ecc.).

I soggetti interessati possono segnalare al Comitato Etico per iscritto all'indirizzo e-mail compliance@alfagroup.it, in forma non anonima, ogni violazione, o sospetta violazione, del Codice Etico.

Il Comitato Etico provvederà ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente i soggetti interessati dalla presunta violazione o che possono riferire informazioni utili - garantendo la riservatezza dell'identità -, fatti salvi gli obblighi di legge ed acquisendo eventuale documentazione integrativa.



Ad esito dell'istruttoria il Comitato Etico deciderà se segnalazione è fondata e, in tal caso, adotterà le determinazioni più opportune in accordo con l'Organismo di Vigilanza ed il Consiglio di Amministrazione.

Nel caso di infondatezza della segnalazione, il procedimento si chiuderà con l'archiviazione.

In caso di violazioni del Codice Etico da parte degli Amministratori, il Comitato Etico dovrà comunicare la circostanza all'Organismo di Vigilanza ed al Consiglio di Amministrazione, in modo che tali organi possano assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

Accertata la violazione del Codice Etico, l'esercizio del potere disciplinare dovrà sempre conformarsi ai principi di:

- proporzionalità e gradualità nella commisurazione della sanzione all'entità del fatto contestato;
- contraddittorio, assicurando il coinvolgimento del soggetto interessato che, a seguito della contestazione dell'addebito (tempestiva e specifica), deve essere posto in condizione di addurre giustificazioni a difesa del suo comportamento.

Il mancato rispetto delle previsioni contenute nel Codice Etico da parte dei Dipendenti o collaboratori di Alfa, a seconda della gravità della infrazione, è sanzionato nel pieno rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicabile e secondo una apposita procedura adottata da Alfa.

Il tipo e l'entità delle sanzioni previste dalle previsioni contrattuali vigenti saranno applicate tenendo conto:

- dell'intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia evidenziata;
- del comportamento complessivo del Dipendente, con particolare riguardo alla sussistenza di eventuali precedenti sanzioni disciplinari, della posizione funzionale e alle mansioni del Dipendente coinvolto.

Alfa tutela sempre gli autori delle segnalazioni contro le eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti, mantenendone riservata l'identità ed ha, a tal fine, adottato un'apposita procedura interna cui si rimanda.

Le segnalazioni presentate in buona fede non potranno comportare ripercussioni negative ai danni del segnalante, anche nel caso in cui le stesse dovessero risultare infondate. Comunque, si richiede di astenersi dall'avanzare segnalazioni il cui unico scopo è la delazione verso il soggetto interessato.